



Unterwaltersdorf, 28 agosto 1932.

**Carissimi Confratelli,**

È la prima volta, che mi incombe il doloroso ufficio di parteciparvi la morte di un confratello, che ci venne a mancare improvvisamente nel giorno del suo compleanno ed onomastico. Egli è il confratello triennale

## **Coad. Dinser Bernardo**

d'anni 26.

Era nato il 20 agosto 1906 a Basilea da genitori esemplari per cristiane virtù. Fin da giovanetto si distinse fra i suoi coetanei per la sua indole schietta, per il suo carattere gioiale e pel suo amore alle sacre funzioni. Imparò il mestiere di panettiere, e per preservarsi dai gravi pericoli, a cui la gioventù è maggiormente esposta nelle città, egli si ascrisse all'associazione operaia del Padre Kolping, che nella sua istituzione a vantaggio della gioventù operaia era guidato dai medesimi fini e intendimenti, da cui era animato il nostro beato fondatore. Coll'assistenza spirituale, che trovò in quell'associazione, riuscì a mantenersi buono negli anni più pericolosi e intanto venne maturando in lui la vocazione allo stato religioso. Invitato da un nostro confratello, egli entrò il 12 aprile 1929 come aspirante nella nostra casa di Monaco e nell'agosto dello stesso anno cominciava il suo noviziato a Ensdorf.

Dal suo notes privato si apprende con edificazione, da quali sentimenti di vera pietà egli era animato e quali fossero i suoi propositi per esercitare sempre meglio le virtù cristiane e religiose, affine di divenire un buon salesiano secondo lo spirito del nostro beato padre.

Terminato il noviziato, venne in questa casa dei figli di Maria. Gli furono affidati due importanti uffici; cioè di panettiere e di guardaroba. In entrambi,

come in tutto il resto, si distinse per la coscienziosità, per il suo impegno nell'adempimento dei suoi doveri, per la sua modestia e riservatezza, come pure per la sua costante gioialità, nonostante il mal di cuore, di cui soffriva. Al mattino era tra i primi a trovarsi in cappella e godeva di poter servire regolarmente la prima s. messa per i coadiutori.

Alla vigilia della festa di S. Bernardo, suo santo protettore, quando i confratelli gli espressero i loro augurii, egli si raccomandò alle loro orazioni, affinchè l'anno venturo potesse avere la grazia di emettere i voti perpetui e di andare nelle missioni. Il giorno 20 si alzò alle 4.30 e andò nella panetteria per fare i preparativi per la cottura del pane. Ivi lo colse la morte. Noi lo trovammo poco dopo cadavere. — Egli è il quinto dei confratelli di quest'Ispettoria, che nel volgere di pochi mesi fu chiamato all'eternità.

Il buon Dio ha certo i suoi fini nel richiedere da noi in quest'anno il sacrificio di tanti confratelli. A noi, cari confratelli, incombe il dovere di star sempre preparati e di pregare per i nostri cari defunti e perchè il buon Dio ci mandi confratelli di buono spirito, come il defunto.

Vogliate anche pregare pel vostro aff.mo confratello

**Sac. Giorgio Nitsch**

**direttore.**

**Dati pel necrologio.**

**Coad. Dinser Bernardo, nato nel 1906 a Basilea (Svizzera), morto  
il 20 agosto 1932 a Unter-Waltersdorf, dopo 2 anni di professione. —**



